

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769204
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	11
RVER - Codice oggetto radice	0900769204
RVES - Codice scheda cartacea componente	0900235682

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 8

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769204_11
INVD - Data	2014

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale di S. Maria Assunta
PRCS - Specifiche	Tomba di Arrigo VII

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVP - Provincia</b>	PI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
----------------------	------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Opera del Duomo
-----------------------------	-----------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	depositi
--------------------------	----------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1814/ ante
-----------------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVP - Provincia</b>	PI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
----------------------	------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	cimitero
-------------------------	----------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	monumentale
------------------------------	-------------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Camposanto Monumentale
-----------------------------	------------------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	corridoio nord
--------------------------	----------------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1814
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1935
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVP - Provincia</b>	PI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
----------------------	------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
------------------------------	-------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo dell'Opera del Duomo
-----------------------------	----------------------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	sala del candelabro
--------------------------	---------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1935
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1986
---------------------------	------

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	colonnina tortile
---------------------------	-------------------

<b>OGTV - Identificazione</b>	frammento
-------------------------------	-----------

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XIV

**DTZS - Frazione di secolo** primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1300

**DTSF - A** 1324

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

**AUTN - Nome scelto** Tino di Camaino

**AUTA - Dati anagrafici** 1285 ca./ 1337

**AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore

**AUTH - Sigla per citazione** 00001322

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** marmo

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 89

**MISV - Varie** Il diametro misura cm. 25

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Indicazioni specifiche** Qualche scheggiatura.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1986

**RSTN - Nome operatore** Caponi G.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Colonnina.

Prima del 1814 Lasinio recuperò il frammento nei depositi della Primaziale e lo portò in Camposanto, dove fu posto sotto la "Partenza di Abramo e Lot" nel corridoio settentrionale. Nel 1935 e nei locali del Museo dell'Opera del Duomo (Sala del Candelabro); rimasto nei depositi fino al 1986, si trova oggi nel nuovo Museo dell'Opera. Dai primi commenti sull'opera sembra che all'inizio dell'Ottocento questo frammento fosse ritenuto lavoro antico; Paolo Lasinio lo inserì in una delle prime dispense della sua opera incisa, che comprendeva all'inizio solo opere dell'antichità. Come "bella colonna antica scolpita" è ancora citato nell'Inventario del 1906; una pertinenza al XIV secolo venne ipotizzata più giustamente solo dal Papini, mentre Carli, nell'esperto al Museo dell'Opera nel 1935, lo riteneva della seconda metà del secolo, con reminiscenze romaniche. Fin dal 1932 i cataloghi del Victoria and

## NSC - Notizie storico-critiche

Albert Museum di Londra indicavano il collegamento di quest'opera con due rocchi di colonna consimili conservati nel museo londinese, acquistati a Firenze nel 1881 con una provenienza dichiarata da un monumento esistente nella Cattedrale di Pisa: attribuiti dapprima a scuola di Giovanni Pisano (Maclagan-Longhurst), vennero riferiti da Pope Hennessy (1964) a Giovanni di Balduccio, col quale presentano solo affinità generiche. Spettano a Naoki Dan (1980) l'attribuzione a Tino di Camaino de i frammenti pisani e londinesi e la proposta di collegamento con la tomba dell'imperatore Arrigo VII, basate su elementi stilistici, strutturali e iconografici (questi ultimi, invero, assai forzati). Le proposte sono state accolte da Carli e Kreytenberg; lo studioso tedesco ha inserito i frammenti nella sua ricostruzione della tomba, collocandoli, secondo l'idea dello stesso Dan (1983), quali sostegni laterali della parte superiore del sepolcro, fiancheggianti l'altare di S. Bartolomeo. L'attribuzione proposta da Dan si rivela attendibile dal punto di vista stilistico; siamo di fronte ad opere uscite quantomeno dalla bottega tinesca e pertinenti, per le loro dimensioni (i rocchi londinesi compongono insieme una colonna di 235 cm. d'altezza), ad un monumento di proporzioni grandiose. Appare logico pensare, in questo caso, proprio alla tomba imperiale, in considerazione anche della provenienza dai magazzini dell'Opera per il frammento pervenuto al Campo santo e di quella dichiarata tradizionalmente per le parti conservate a Londra. La tipologia della decorazione della colonna, con il fregio foliato e le figure di putti e animate, deriva da Giovanni Pisano, e in particolare dalle colonne della facciata del Duomo di Siena. Questo motivo decorativo avrà fortuna per tutto il Trecento, per esempio nella tomba Baroncelli in Santa Croce a Firenze, di Giovanni di Balduccio, nella decorazione del portale del Battistero di Pistoia, e negli stipiti del portale laterale del Duomo di Città di Castello, che da quest'ultimo dipende. Rimane ancora aperto il problema della possibile esistenza, in passato, nel Camposanto di Pisa, di un secondo frammento della stessa colonna originaria della quale avrebbe fatto parte il rocchio ora esaminato. La prima citazione di tale pezzo risale al catalogo del Victoria and Albert Museum di Londra redatto da Maclagane Longhurst nel 1932, che lo dicono spezzato. Con maggiore ampiezza Pope-Hennessy nel 1964 ribadiva l'esistenza del secondo frammento, indicandone l'altezza in 58 cm., il diametro in 25 cm. e la collocazione in un magazzino ("storeroom") del Camposanto. Lo studioso inglese identificava però questo secondo frammento nel n. 319 del catalogo di Camposanto del Papini, che si riferisce invece al nostro 09/00235681, diverso per dimensioni e decorazione (v. la scheda relativa). Nel 1980 Naoki Dan era costretto a dichiarare irreperibile a Pisa il frammento descritto dagli altri studiosi, ipotizzando comunque che potesse costituire la parte inferiore della colonna che stiamo trattando. Carli nel 1986 è l'ultimo a citare di sfuggita il frammento, del quale non aveva però mai fatto menzione in precedenti interventi, in particolare nelle schede del catalogo del Museo da lui ordinato nel 1935. Attualmente a Pisa non risulta rintracciabile nessun secondo frammento di colonna accostabile a quello noto, e sicuramente questo ipotetico frammento non è stato schedato da Papini, né risulta identificabile in inventari antichi; la confusione bibliografica operata da Pope-Hennessy potrebbe perciò anche far pensare ad un equivoco nato da una errata lettura del catalogo papiniano. Si deve però rilevare che, in una fotografia storica (n.140 dell'archivio dell'Opera della Primaziale, databile fra il 1909 e il 1913) relativa alla parte orientale del corridoio sud compare, accanto al rocchio tinesco poggiato provvisoriamente sul pavimento nel corso di uno spostamento, un secondo frammento apparentemente simile a

quello per conformazione e diametro, di minore altezza e con segni di scheggiature. Questa immagine di non facile lettura costituisce, assieme alla citazione di Pope-Hennessy, l'unica possibile testimonianza di una reale esistenza di questo secondo misterioso frammento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Opera della Primaziale Pisana
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 235682

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OPA_07 Tomba di Arrigo_co

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OPA_01Tomba di Arrigo VI

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marmi Lasinio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 222-223
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 50
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Casini C.

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

### RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2002
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Venturini S.

**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 1993**AGGN - Nome revisore** Novello R.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome revisore** ARTPAST**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2014**AGGN - Nome revisore** Bonanotte M.T.